Scritto da Red.
Domenica 29 Maggio 2016 19:35



FRIGENTO – Questa mattina, nell'ambito dell'iniziativa organizzata a Frigento da Legambiente dal titolo "Voler bene all'Italia" per il rilancio dei piccoli Comuni, il presidente della Provincia di Avellino, Domenico Gambacorta, e l'amministratore unico di Irpiniambiente, Nicola Boccalone, hanno incontrato il vice presidente della Regione Campania, Fulvio Buonavitacola con delega all'ambiente.

L'occasione – si legge in un comunicato di Irpiniambiente – ha fornito l'opportunità per un confronto compendioso ma serrato e proficuo sui dettami della legge regionale di riorganizzazione del ciclo dei rifiuti, recentemente pubblicata. Il colloquio tra il delegato all'ambiente della Regione, della Provincia di Avellino e l'amministratore della società provinciale ha consentito di fare chiarezza su alcuni punti della legge che hanno determinato negli ultimi giorni tensioni e aperto scenari poco chiari sul futuro della società provinciale, in particolare sul termine dei 90 giorni espressamente contenuto nella legge regionale, che da subito mina la tranquillità aziendale e tra l'altro mal si concilia con quelli che sono funzioni e compiti assegnati dalla stessa norma proprio alle provincie ed alle relative società provinciali, nella fase transitoria.

Il vice presidente, accogliendo il contributo di idee del presidente Gambacorta e dell'amministratore Boccalone, ha convenuto su questa particolare ed inaspettata anomalia, ed ha chiarito la volontà della Regione di valorizzare le esperienze compiute di gestione provinciale del ciclo integrato dei rifiuti, quale Irpiniambiente che ha rappresentato nei giorni dell'emergenza rifiuti e nel corso della sua attività, una struttura di organizzazione nel settore dei rifiuti più avanzata in ambito pubblico, anche con evidenti vantaggi per le singole amministrazioni comunali. Esperienze che potrebbe essere sicuro riferimento per una rapida applicazione della legge a regime

I protagonisti dell'incontro si sono dichiarati rassicurati e ottimisti circa i destini della società provinciale dopo il chiarimento: "Si è trattato di un confronto proficuo e rassicurante che restituisce il giusto merito ad Irpiniambiente riguardo all'organizzazione nella gestione dei rifiuti in provincia di Avellino. Dall'inizio dell'esperienza si è inteso rafforzare il legame con il territorio e valorizzare ulteriormente l'esperienza della società provinciale anche come modello per le altre province campane. L'incontro con il vice presidente Buonavitacola, in seno all'iniziativa di Frigento, seppur lontano da riflettori ha consentito di affrontare la questione direttamente nel

merito ed ha costituito un momento di confronto importante e una condivisione di posizioni che ha rimarcato la necessità di dare alla società provinciale le necessarie competenze nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Si ritiene che dopo l'incontro odierno si siano attenuate le preoccupazioni riguardo al futuro della società e si attende nei prossimi giorni l'emanazione di una nota con la quale si ribadiscano i contenuti della legge regionale finanziaria che prevedeva il mantenimento in vita delle società provinciali fino al riassetto e all'organizzazione dei servizi per evitare pericolose soluzioni di continuità. In seguito si avranno le opportune considerazioni ed i passaggi istituzionali in consiglio regionale per recepire le nuove indicazioni condivise dall'assessore Buonavitacola".